



COMUNE DI ISOLABELLA

C.A.P. 10046

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P. IVA 02029710015 - C. F. 84502050010

Fax 011.946.31.55

Tel. 011.946.32.48

Tel. 011.946.39.00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023 (art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria.

Premessa: l'approvazione del bilancio 2024 e del rendiconto 2023

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 sono stati approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente con deliberazione n. 29 e 30 del giorno 21 Dicembre 2023.

Il pareggio di bilancio per l'esercizio 2024 ammontava a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione a € 424.484,30.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio e relativi allegati:

- a) Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 26 Marzo 2024, immediatamente esecutiva, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2023 e della variazione al Bilancio di previsione 2024/2026;
- b) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 30 Aprile 2024, immediatamente esecutiva, di approvazione della successiva variazione al Bilancio di previsione 2024/2026;

A seguito delle citate variazioni:

- il Bilancio di previsione 2024 - 2026 garantisce il pareggio finanziario ad € 496.657,12 per l'esercizio finanziario 2024 e rispetta tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese sia correnti sia di investimento per ciascun anno di cui è composto;
- continua a permanere il rispetto dei vincoli di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1, c. 712, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 in data 30 Aprile 2024, esecutiva, da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 271.854,08, di cui € 209.429,02 avanzo libero come si evince da seguente prospetto riepilogativo:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023	=====	=====	391.063,65
RISCOSSIONI	87.768,78	324.937,69	412.706,47
PAGAMENTI	248.155,63	273.011,67	521.167,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			282.602,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			282.602,82
RESIDUI ATTIVI	313.800,12	263.616,50.	577.416,62
RESIDUI PASSIVI	201.890,67	386.274,69	588.165,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			271.854,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Risultato di Amministrazione al 31/12/2023 (A)	271.854,08
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	23.629,99
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2023 (solo per le regioni)	0,00
- Altri accantonamenti	5.787,20
Totale parte accantonata (B)	29.417,19
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.583,67
- Vincoli derivanti da trasferimenti	10.424,20
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	33.007,87
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	209.429,02

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente i provvedimenti necessari per:

- ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio economico finanziario generale risulta **rispettato**, anche a seguito dell'approvazione delle variazioni di bilancio di cui si è dato atto sopra.

Per quanto riguarda la copertura delle spese correnti e delle spese di investimento, i relativi equilibri sono stati assicurati in fase previsionale e a seguito delle successive variazioni di bilancio, secondo i seguenti prospetti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	326.659,72	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	271.569,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	271.569,10
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.278,40

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		59.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		59.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

L'equilibrio di parte corrente è **garantito** tramite l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato con l'ultimo rendiconto approvato, secondo quanto consentito dalla Legge.

L'equilibrio di parte capitale è **garantito** tramite l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato con l'ultimo rendiconto approvato, secondo quanto consentito dalla Legge.

In questa sede **la situazione è stabilmente in equilibrio** e non necessita di provvedimenti specifici.

Considerando i programmi ed i progetti previsti nel Documento unico di programmazione 2024/2026, ad oggi l'Ente ha garantito il mantenimento delle strutture e dei servizi generali.

Debiti fuori bilancio (art. 194 del T.U.E.L.)

L'articolo 194 del T.U.E.L. prevede che gli enti locali provvedano, con la deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- ☐ sentenze esecutive;
- ☐ copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ☐ ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- ☐ procedure di esproprio o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- ☐ acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che alla data odierna **non risultano sussistere debiti fuori bilancio**.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, il bilancio di gestione 2024 risulta in equilibrio senza necessità di ricorrere a mezzi ordinari o provvedimenti di riequilibrio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gianfranco Raimondo